



AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI E PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 5 DEL 30/01/2020

OGGETTO: Nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'anno duemilaventi, addì trenta, del mese di Gennaio, alle ore 15:00, presso la sede dell'Azienda D.S.U. di Chieti/Pescara, Viale della Unità D'Italia, 32/A, 66100 Chieti, convocato a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, presieduto da Dott.ssa GUALTIERI ISABELLA, il quale, constatata la presenza del numero legale, ha dichiarato validamente costituita la seduta.

Interviene il Avv. MAZZARULLI TERESA, con funzioni di Segretario.

Prima di dare inizio alla trattazione del presente argomento risultano:

| COGNOME E NOME | PRESENTE |
|-----------------------|-----------------|
| GUALTIERI ISABELLA | SI |
| ZINNI CARLA | SI |
| RAPA MARTA FIORELLA | SI |
| CAVUTA GIACOMO | SI |
| DI FRANCESCO MANUEL | SI |

Presenti n° 5 Assenti n° 0

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L.R. 91/94, istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 118/2011 coordinato con il D.Lgs 10/8/2014 n. 126 e la L. 23/12/2014 n 190 (legge di stabilità) e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 68/2012;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda n. 50 del 30 novembre 2007, con la quale è stato nominato Direttore dell'Azienda l'Avv. Teresa Mazzarulli, in servizio dal 1° gennaio 2008;

VISTO il Regolamento Organizzativo Aziendale di cui alla deliberazione n. 29/2008 del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU, approvata con delibera della Giunta Regionale n 301/2009;

DATO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 21.11.2018 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2019/2021 – esame e provvedimenti" approvata con delibera di Giunta Regionale n. 406 del 15.07.2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 27.11.2019 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2020-2022: esame e provvedimenti" che all'allegato 1 contiene il Piano di Programma 2020/2022;

VISTO il Decreto n. 54 del 19 novembre 2019 del Presidente del Consiglio regionale che ha nominato quale Presidente dell'Azienda DSU di Chieti la Dott.ssa Isabella Gualtieri e due componenti del Consiglio di Amministrazione, in qualità di rappresentanti della Regione, l'Avv. Carla Zinni e l'Avv. Marta Fiorella Rapa;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 84 del 21 novembre 2019 ha stabilito la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Chieti, ed è stato notificato a questa Azienda in data 27 novembre 2019 con prot. n. 14705;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*

legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

PRESA ATTO della delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 3 agosto 2016 *“Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, con la quale ANAC delinea il ruolo e i requisiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO che il comma 7 dell’art. 1 della legge n. 190/2012 prevede l’individuazione, da parte dell’Organo di indirizzo politico della pubblica amministrazione, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), di norma, tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio presso l’Amministrazione;

CONSIDERATO che, così come previsto dalla predetta normativa, al Responsabile per la prevenzione della Corruzione sono attribuiti i seguenti compiti:

- elaborare la proposta del Piano della prevenzione della corruzione, che deve essere adottato dall’Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree particolarmente esposte alla corruzione;
- verificare l’efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- proporre la modifica del Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione aziendale;
- verificare, d’intesa con il Direttore, l’effettiva rotazione degli incarichi nelle aree preposte allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell’etica e della legalità;
- pubblicare sul portale web dell’amministrazione, entro il 15 dicembre di ogni Copia informatica per consultazione , una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmissione della stessa all’Organo di indirizzo politico dell’Azienda;

VISTA la circolare n. 1 del 25.01.2013 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale precisa, tra l’altro, quanto segue in merito alla corretta interpretazione della Legge n. 190/2012: *“non può essere scelto come Responsabile della prevenzione della corruzione un Dirigente destinatario né di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari; “non sono compatibili con la funzione di Responsabile né i dirigenti titolari dei settori tradizionalmente esposti a rischi di corruzione né il dirigente dell’ufficio procedimenti disciplinari; “la scelta del Responsabile deve ricadere su un dirigente che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo”;*

RILEVATO che il Decreto Legislativo n. 33/2013 all’art. 43, rubricato Responsabile per la trasparenza, prevede al comma 1 che *“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190,*

svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, ... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione ... ”;

CONSIDERATO che, come previsto dalla vigente normativa in premessa, al Responsabile per la trasparenza sono attribuite, tra le altre, le seguenti funzioni:

- svolgere stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all’Organo di indirizzo politico, all’Organismo Indipendente di Valutazione Regionale, all’Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all’aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell’accesso civico;
- segnalare i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente: o all’ufficio disciplina, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare; o al vertice politico dell’amministrazione e all’Organismo Indipendente di Valutazione Regionale, ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità

CONSIDERATO che con Delibere n. 3 e 4 del 31.01.2014 sono stati approvati i Piani Triennali 2014/2016 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità e si è provveduto nel contempo ad individuare nei relativi provvedimenti quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l’Integrità il Direttore dell’ADSU di Chieti e Pescara, Avv. Teresa Mazzarulli, quale unica figura professionale in possesso della qualifica dirigenziale;

CHE con Delibera n. 50 del 17 novembre 2016 si è provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Avv. Teresa Mazzarulli, in attuazione dell’art. 1 comma 7 della legge 190/2012 modificato dall’art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che unifica le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e quella del Responsabile della Trasparenza in capo ad un solo soggetto, come peraltro ribadito dal punto 5.2 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

CONSIDERATO che con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, dispone “*L’Autorità ritiene che in caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni», organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata”;*

TENUTO CONTO, altresì, dell’opportunità di distinguere il responsabile della prevenzione della corruzione dal responsabile dell’Ufficio Procedimenti disciplinari (cfr. delibera ANAC n. 700 del 23 luglio 2019) la cui titolarità è in capo al Direttore, giusta deliberazione del CdA n. 46/2018, unica figura dirigenziale dell’Ente;

PRESA ATTO della corrispondenza in materia intercorsa tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione e dell'ADSU di Chieti e Pescara circa la possibilità di individuare il RPC anche tra i dipendenti di profilo non dirigenziale con funzioni in prevalenza non gestionali che garantisca comunque le idonee competenze in materia, in particolare a funzionario di categoria D3;

PREMESSO infine che il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 stabilisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo;

RAVVISATA , per quanto sopra, l'opportunità di procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'ADSU di Chieti e Pescara;

RITENUTO di individuare, a seguito della disamina effettuata sulle specifiche competenze professionali tra i funzionari presenti in Azienda, il sig. Aceto Maurizio – funzionario dell'Area Servizi e Attività con qualifica di “Esperto Amministrativo “ categoria D3 , il quale ha già espresso la propria disponibilità

DATO ATTO che con ordinanza n. 402 del 30 dicembre 2019 si è provveduto ad individuare un dipendente dell'ADSU di Chieti e Pescara funzionalmente a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla normativa vigente come da firma apposta nel presente provvedimento;

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Con distinta votazione, espressa nei modi e nei termini di legge, viene dichiarata l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed in applicazione della L.R. n. 91/94 e successive modifiche ed integrazioni:

1. di nominare nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ADSU di Chieti e Pescara ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 06.11.2012 n. 190, il , il sig. Aceto Maurizio – funzionario dell'Area Servizi e Attività con qualifica di “Esperto Amministrativo “ categoria D3 ;
2. di disporre che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà provvedere a elaborare la proposta del Piano della prevenzione della corruzione 2021/2023, che dovrà essere adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti e Pescara, provvedendo nel corso dell'anno 2020 a tutti gli adempimenti di competenza a far data dal 1 febbraio 2020;
3. il Sig. Paolo Apollonio avrà cura di porre in essere tutte le attività conseguenti:

- a notificare il conferimento del presente incarico al sig. Aceto Maurizio;
- alla comunicazione della nomina del RPC all'ANAC , quale autorità nazionale anticorruzione;
- alla registrazione del nominativo del RPC alla piattaforma telematica della predetta Autorità;
- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Lavoro-Sociale e al Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione (CAP);
- nonché per gli ulteriori incombeni di competenza, compresa la cura dell'informazione all'interno dell'Azienda, con la precisazione che tutti i Responsabili di Area e dipendenti loro assegnati devono assicurare l'apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione;

4. di dare atto che l'incarico conferito viene valorizzato per quanto possibile con il Piano delle Performance 2020-2022 e comunque non determina ulteriori spese a carico del Bilancio di esercizio 2020;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la necessità di individuare e nominare il RPCT che ottemperi agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione di imminente scadenza;

6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del proprio sito istituzionale, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" , ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

Dott.ssa GUALTIERI ISABELLA

Il Segretario

Avv. MAZZARULLI TERESA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 33

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 32 e seguenti della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti in data **07/02/2020** e che vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 13 del regolamento organizzativo dell'Azienda D.S.U. e dell'art. 13 della L.R. 6 dicembre 1994 n. 91.

Chieti, li 07/02/2020

Il Firmatario della pubblicazione
Avv. MAZZARULLI TERESA

